

SOGNO DI UN MATTINO D'INVERNO



SOGNO DI UN MATTINO D'INVERNO **Antologia shakespeariana**

Drammaturgia e Regia di Chiara Becchimanzi

CAST: 5 attori, 1 tecnico

DURATA: 1 h 20 min

TARGET: Ragazzə dai 10 ai 99 anni

“Sogno di un mattino d’inverno” propone una panoramica di brani tratti dalle opere “Enrico V”, “Otello”, “Romeo e Giulietta”, “Sogno di una notte di mezza estate”, “La Commedia degli Errori”, “Tito Andronico”, “Macbeth”, “Riccardo III”, inseriti in un contenitore storico-artistico ben preciso, che, attraverso una narrazione performativa agile, coinvolgente e immediatamente comprensibile, regala al pubblico di tutte le età un quadro preciso del Teatro Elisabettiano e del ruolo della drammaturgia shakespeariana nella Storia del Teatro Moderno e Contemporaneo. I 5 attori giungono sul palco come moderni comici dell’arte senza maschera e danno vita a situazioni, personaggi e atmosfere della più varia natura, elaborando un contesto narrativo che snoda contenuti accademici con una insolita vis teatrale e sottolineando uno degli aspetti più affascinanti del teatro shakespeariano: l’inserimento di spunti comici nella tragedia e di vene amare nella commedia.

Gli aspetti meta-teatrali propri del compromesso con cui l’opera comincia tornano naturalmente a più riprese per favorire la comunicazione con il pubblico, i numerosi cambi d’abito, tutti a vista, e il movimento dei pochi, essenziali elementi scenografici praticabili necessari alla narrazione: un baule pieno di oggetti bizzarri; un improbabile trono; nacchere e chitarre; parrucche e barbe. Gli attori sono stati vittime di un incendio che – proprio come accadde al Covent Garden – ha distrutto costumi, oggetti e copioni, e devono arrangiarsi con quello che c’è, in perfetto stile all’improvviso.

NOTE DI REGIA

Lo spettacolo mescola diverse tecniche interpretative: dal teatro di narrazione alla commedia all'improvviso, dalla clownerie alla tragedia, dalla manipolazione/animazione di oggetti alla musica dal vivo, dalla body percussion al mimo, dalla farsa alla commedia, dalla parodia allo story telling.



L'approccio drammaturgico prevede la rappresentazione fedele dei testi shakespeariani prescelti, individuati tra quelli più emblematici per la comprensione del motore emotivo/drammaturgico delle opere, con vivaci e improvvise incursioni di personaggi storici, come Elisabetta I, perfetti pretesti per raccontare lo spazio teatrale seicentesco e dare al pubblico i riferimenti cinematografici di ispirazione shakespeariana illustrandone analogie e differenze.

L'originalità dello spettacolo risiede soprattutto nell'associare ogni brano proposto a uno stile interpretativo e nella valorizzazione assoluta del gioco teatrale e del ritmo scenico, in forza dei quali tutti gli elementi concorrono a costruire una dinamica godibile in ogni sua parte.

Valore aggiunto fondamentale per lo spettacolo sarà il disegno luci, sesto attore in scena, a dipingere e costruire gli spazi dell'azione, supportato da una colonna sonora evocativa e mai invasiva.

Dal 2015 lo spettacolo è andato in scena con grande successo: al Teatro Tognazzi di Velletri , al Teatro del Lido per tutti gli Istituti di Ostia, al Cine Teatro Don Bosco, al Liceo Montale, per la SMS Rita Levi Montalcini, al Teatro Ramarini di Monterotondo, al Teatro Sette di Roma.



CONTATTI:

info@valdradateatro.it

www.valdradateatro.it

+39 339 4235681

+39 328 6973543